

QUALE FUTURO PER I LAVORATORI DEL NETWORK SERVICE DELIVERY?

I lavoratori della NSD stanno manifestando contro il progetto IBM di cedere il "ramo d'azienda" che coinvolge 27 lavoratori della PSD e 29 della GLOBAL VALUE.

Le ragioni della protesta:

- non si tratta di un "ramo d'azienda" in quanto vengono cedute alcune attività di NETWORK mentre altre rimangono in IBM.
- La Joint Venture che IBM ha attivato con AT&T è in realtà una dismissione del settore network IBM, visto anche la poca presenza in Italia di AT&T(40 dipendenti con sede a TORINO).
- La AT&T non ha dimostrato fino ad oggi di investire in ITALIA, le prospettive di mercato sono una incognita.
- **il rischio della perdita di posti di lavoro è altissimo**
- **IBM ha opposto un netto rifiuto alla richiesta sindacale** di una clausola che preveda il reintegro dei lavoratori in IBM nel caso di problemi occupazionali della nuova società nei prossimi 5 anni e la volontarietà del passaggio in AT&T.

I lavoratori coinvolti chiedono la solidarietà di tutti i colleghi per contrastare l'uso della legge sulla "cessione di ramo d'azienda" che in aziende come IBM, in continua ristrutturazione, costituisce uno strumento per "liberarsi" di attività e lavoratori considerati non più utili, con conseguenze spesso disastrose per i lavoratori come la recente esperienza "Celestica" insegna.